

# RITÆDICATUM

SECONDA DOMENICA DI PASQUA

11 APRILE 2021



## Vincenzo sorride a Dio

Un breve ricordo del nostro amato Diacono Vincenzo che dopo una grande sofferenza, nella giornata di venerdì è stato accolto nelle braccia del Padre.

Vincenzo ed io ci conosciamo da più di **trent'anni ed abbiamo condiviso veramente tanto**, sia in Parrocchia sia in altri contesti. Con lui abbiamo soprattutto condiviso un cammino di fede profonda e concreta, facendo della nostra amicizia un grembo di fede e di verità. Noi abbiamo vissuto con la consapevolezza che tra noi e con noi, Gesù era sempre presente.

Vincenzo in parrocchia era impegnato in diverse attività, per le quali si è sempre speso fino allo stremo. Il suo cuore viveva una fede viva, gioiosa e **concreta, un'attenzione delicata e defilata all'altro**, chiunque esso fosse. Quando lo incontravi in Parrocchia, pur preso in tante cose, aveva sempre un sorriso da regalarti, una parola allegra e **un'attenzione speciale**. La scelta del Diaconato Permanente era stata fondata proprio su questo: essere a servizio per amore, in ogni istante.

**Il suo desiderio è sempre stato quello di poter essere per l'uomo che incontrava la mano ed il cuore di Dio Padre**, senza distinzioni. E quanto ha lavorato per accogliere la Grazia e imparare ad essere disponibile sempre, nonostante la sua vita fosse comprensiva di tanti problemi!

Lui, profondamente figlio di s. Agostino da sempre, era davvero il sorriso e la gioia del Padre!

È sempre stato discreto ma attento ai particolari, capace di silenzio e di preghiera profonda, presente ma sempre rivolto al Padre.

Facciamo tesoro della sua bella testimonianza. Lui non solo ci ha aiutato a gioire della presenza di Gesù tra noi ma per Lui ha speso la sua vita, servendo la Chiesa con umiltà e amore.

Caro Vincenzo aiutaci a vivere come hai vissuto tu.

Vittoria

# Cristo è risorto! Da morte a vita

*Estratto dalle "Lettere" del santo padre Agostino (Ep. 55 sulla Pasqua)*

La Domenica di Pasqua è il giorno della Resurrezione di Cristo dai morti: **Oggi è sorta la luce del mondo, oggi è apparso il grande Giorno**, Cristo inaugura il giorno che non conosce tramonto, **siamo nel cuore della fede e della vita della Chiesa**. Noi celebriamo la Pasqua in modo che non solo rievochiamo il ricordo d'un fatto avvenuto ma lo facciamo senza tralasciare nessuno degli altri elementi che attestano il rapporto ch'essi hanno col Cristo, ossia il significato dei riti sacri celebrati. In realtà, come dice l'Apostolo: **Cristo morì a causa dei nostri peccati e risorse per la nostra giustificazione** (Rom 4, 25) e pertanto nella passione e risurrezione del Signore è insito il significato spirituale del passaggio dalla morte alla vita, come dice la stessa parola ebraica **Pascha**. Nella passione e risurrezione del Signore viene messo in risalto il passaggio dalla presente vita mortale a quella immortale.

Noi compiamo questo passaggio per mezzo della fede, che ci ottiene il perdono dei peccati e la speranza della vita eterna, se amiamo Dio e il prossimo, in quanto la fede opera in virtù della carità (Gal 5, 1) e il giusto vive mediante la fede (Hab 2, 4). Ma vedere ciò che si spera, non è sperare: ciò che infatti si vede, perché sperarlo? **Se invece speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con paziente attesa** (Rom 8, 24).



**In breve...** Cristo dormì perché stessimo svegli noi, Lui che era morto perché fossimo vivi noi.

## Santa Rita, amante del Crocifisso

La contemplazione dei dolori del Crocifisso e il desiderio ardente di assaporarne parte degli spasimi della passione erano per S. Rita continuo stimolo alla penitenza. **Ai piedi di Gesù trafitto sulla croce, ella effondeva le ardenti aspirazioni del suo cuore assetato di patimenti e spargeva lacrime per i peccati degli uomini.** Le sue lacrime e i suoi desideri furono accolti in cielo. **Un giorno mentre più fervidamente pregava, dall'immagine del Crocifisso si staccò una spina della corona del capo di Gesù, che perforò profondamente la fronte di Rita.** Il dolore forte la fece svenire. Ritornata in sé, si trovò con una piaga purulenta che le dava acerbi spasimi e per lunghi anni la mantenne unita, nella sofferenza, a Gesù.

Raccogliamoci in noi stessi e meditiamo la parola che dal Crocifisso ci viene. Siamo membra del corpo di Cristo. Sì, sono le tribolazioni che ci fanno staccare dalla terra e dai suoi beni passeggeri, caduchi e corrotti: **sono le tribolazioni che ci assicurano che non abbiamo qui la nostra città permanente, ma ne cerchiamo una futura, senza pene e dolori per tutta l'eternità.**

## I giovani dell'Oratorio per i poveri

Ogni mercoledì i giovani dell'oratorio hanno deciso di visitare i "senzatetto" nella zona Duomo, offrendo loro un po' di compagnia. Durante i primi incontri i ragazzi hanno individuato **alcuni bisogni specifici** che potremmo aiutare a soddisfare.

Riportiamo l'elenco delle richieste - abbigliamento solo per uomini:

- scarpe da ginnastica (numero 41/42/44/45)
- Pantaloni tuta (taglia 50/52)
- Jeans (taglia 48/50/52)
- Intimo e magliette manica lunga e corta (M,L,XXL)
- Calze corte e lunghe (numero 41,42,44,46)
- Felpe, Camicie a manica lunga, maglioni, se possibile uno con collo a V (taglia 50/52/56)
- Salviette umidificate in confezioni di piccole dimensioni, fazzoletti di carta, saponette, mascherine
- Merendine e snack dolci e/o salati monoporzione



Possiamo contribuire alla raccolta per i poveri consegnando i beni elencati **Lunedì 12 e martedì 13 aprile alle ore 16 alle ore 19 in Oratorio. Siamo invitati ad attenerci alla lista!**

# AVVISI

11 – 18 Aprile

## DECIMO GIOVEDÌ DI S RITA

Giovedì 15 aprile: S. Messe ore 8, 9, 10, 17 e 18.

Ad ogni celebrazione: preghiere litaniche di intercessione per i malati e benedizione finale con la reliquia della Santa



## ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Ogni giovedì, con l'intenzione di nuove e sante vocazioni, dalla Santa Messa delle 10 alla Santa Messa delle 17

## CATECHESI

Catechesi dell'Iniziazione Cristiana: da lunedì 12 aprile riprendono gli incontri in presenza, sarete avvisati dai Catechisti

Il Corso fidanzati continua giovedì 18 aprile alle 21; in presenza in sala S. Agostino



La Santa Messa delle ore 11:30 la domenica e i festivi viene trasmessa in diretta *sul canale del Santuario:*

[youtube.com/SantaRitaMilano](https://www.youtube.com/SantaRitaMilano)

*e sulla pagina*

[facebook.com/SantaRitaMilano](https://www.facebook.com/SantaRitaMilano)

**"UN CUORE CHE... VEDE":** Prendersi cura di chi soffre, una tavola rotonda con l'Arcivescovo, diretta YouTube dalle 21 lunedì 12 aprile



## La Rivista del Santuario – numero 2

Potete trovare il bollettino in Chiesa o riceverlo direttamente a casa, abbonandovi.

## Sostieni il Santuario con un'offerta:

TRAMITE POSTA sul C.C.P. n. 378208, intestato a: Santuario di Santa Rita, Via Santa Rita da Cascia, 22 – Milano

TRAMITE BANCA sul Conto Corrente  
IBAN: IT 24 Z 07601 01600 000000378208 Intestato a: Santuario di Santa Rita